

RELAZIONE SEMESTRALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA RESA AL DAL SINDACO AL CONSIGLIO COMUNALE.

Primo Semestre 1995

E' con una certa soddisfazione, per i risultati raggiunti o che raggiungeremo a medio termine, che mi appresto a rendere al consiglio la mia quarta relazione dall'inizio della mia attività amministrativa.

Oggi, compito di un Sindaco è sicuramente quello di confrontarsi con la realtà locale, con i bisogni della gente, cercando di approfondire e conoscere i problemi che l'assillano, ma è anche quello di infondere, negli stessi, speranza, serenità e sicurezza nel futuro.

Sicuramente, e non lo dico per giustificazioni di sorta, stiamo ancora attraversando un periodo sicuramente non florido, la crisi economica, l'instabilità politica a livello nazionale e Regionale, crea sconforto e scoramento all'Amministratore che in ultimo deve dare certezze e sicurezze al cittadino che non ha, e con Lui convivere le insicurezze di un incerto futuro.

L'angosciosa difficoltà a reperire risorse economiche e finanziarie che diano possibilità oggi di dare lavoro e serenità economica agli amministrati, i continui tagli al già magro Bilancio Comunale, portano a trasferire e far comprendere agli altri le difficoltà e gli ostacoli che un Sindaco oggi, incontra nell'ambito del suo mandato amministrativo.

Ma nell'insieme, oggi posso con sicurezza affermare che nel nostro piccolo paese qualcosa è cambiato.

Grazie all'impegno della Giunta e mio personale, possiamo pienamente affermare che nel nostro paese esiste equità e legalità.

Oggi abbiamo imposto, anche a costo di notevoli difficoltà, il principio della legalità in tutti i settori, dai servizi sociali al commercio, dall'urbanistica, ai servizi cimiteriali, dalla nettezza urbana ad una più equa distribuzione delle risorse idriche.

Oggi possiamo affermare che i servizi comunali sono più efficienti, dire il contrario e sarebbe solo pura demagogia, abbiamo e stiamo rinnovando la macchina amministrativa, stiamo elaborando, e speriamo di riuscirvi entro questo esercizio finanziario, un progetto per l'informatizzazione di tutti i servizi comunali, dall'Anagrafe ed Elettorale ai Tributi, dall'U.T.C. all'ufficio di Segreteria e Ragioneria.

Oggi l'Amministrazione è attenta alle persone più deboli, sono migliorati sicuramente i servizi scolastici, per la prima volta si è conclusa senza alcuna interruzione il servizio di refezione scolastica, abbiamo messo a disposizione degli alunni immobili puliti, completamente pitturati e manutenzionati, dal trasporto alunni ai buoni libro erogati nei tempi previsti e liquidati senza alcun ritardo.

Sono stati pienamente soddisfatte le esigenze delle persone più anziane e bisognose di cure istituendo oltre la normale assistenza domiciliare anche l'assistenza infermieristica, per i portatori di handicap ne abbiamo provveduto il trasporto nei centri di cura specializzati.

Oggi i quartieri periferici non sono più dimenticati e abbandonati, finalmente l'acqua arriva anche nei rubinetti più lontani e periferici, e stata completata, ormai, quasi tutta la rete viaria periferica, escluso qualche quartiere che pensiamo di sistemare nell'arco di questo esercizio finanziario.

Oggi i maggiori controlli hanno permesso di cancellare gli abusi edilizi passati e recuperare l'esistente dando un volto urbanistico più equilibrato al nostro paese.

Oggi è finalmente operativo l'Ufficio comunale per le relazioni con il pubblico al quale il cittadino può rivolgersi per avere informazioni ed informare l'amministrazione di manchevolezze o inadempienze nell'erogazione dei servizi pubblici primari.

Oggi, possiamo con certezza affermare, che è stato instaurato un nuovo rapporto tra cittadini e istituzioni.

Con questo, non voglio affermare che l'amministrazione abbia risolto tutti i problemi della nostra comunità, anzi, ad esempio, nonostante l'impegno profuso, la situazione della segnaletica orizzontale e verticale è caotica e necessita un rifacimento generale ed a proposito si sta provvedendo a nominare un'apposita Commissione consultiva, dobbiamo fare ancora uno sforzo straordinario per gli Impianti Sportivi.

Dopo due anni di intensa attività amministrativa però, ci sentiamo di affermare, che possiamo affrontare queste emergenze, questi problemi e risolverli con altra fiducia e altra credibilità.

Voglio precisare che l'attività amministrativa di questo semestre è stata fortemente penalizzata dai ritardi nell'approvazione dello strumento finanziario, non ancora operante.

In molte occasioni o emergenze, infatti, ci siamo definiti in maniera ironica "Giunta senza portafoglio" nel senso che eravamo impossibilitati a deliberare alcuna spesa.

Ma grazie ad una buona programmazione nel semestre precedente, prevenendo il difficile momento, siamo riusciti nel migliore dei modi e con notevoli sforzi a garantire i servizi essenziali senza alcuna, se non in qualche raro caso, difficoltà.

Ed a riguardo, un pensiero positivo in questa mia relazione voglio rivolgerlo ai Giovani ex-art. 23, che con il loro impegno e generosità hanno supplito nei lavori fognari, idrici, di pulizia e nelle piccole manutenzioni, all'impossibilità a intervenire per mancanza di fondi da parte della Giunta Comunale.

Che questo sia un mio personale augurio affinché questi giovani possano, finalmente per il loro insostituibile apporto dopo tanti anni, trovare, in un prossimo avvenire, sicura collocazione nel mondo del lavoro.

Sicuramente la situazione ostativa e frenante della riduzione delle risorse finanziarie pubbliche ci deve far riflettere tutti quanti: Amministrazione attiva e Consiglio Comunale nella sua interezza.

Il grave periodo di crisi che stiamo attraversando deve allontanare da Noi idee e diversità politiche che spesso impediscono con il “non far fare”, ed essere sprono ad un “rimboccarsi le maniche” e rendere più sopportabile, con provvedimenti razionali e adeguanti alla collettività, questo difficile momento.

Tale riduzione accanto a conseguenze negative, ci costringe nel comune senso di responsabilità ad esaltare ancor di più e meglio il ruolo della programmazione attraverso un più razionale uso delle risorse.

Mi auguro che quanto detto prima in tema di rapporti tra Amministrazione attiva e Consiglio Comunale non sia frainteso, il mio intervento tende solo ad alimentare un dialogo costruttivo, in un confronto che può essere anche aspro, ma che non deve più oltrepassare i confini della civiltà e dell’oltraggio individuale o peggio, collettivo, come troppo spesso è accaduto.

La storia serve proprio ad imparare dagli errori: a non farne più, oppure, se proprio necessario, a farne soltanto nuovi, dai quali possiamo sempre, ed in ogni caso, imparare a non rifarli.

Oggi mi sento di affermare con piena soddisfazione che, dopo due anni di amministrazione della cosa pubblica, sicuramente ci siamo lasciati alle spalle un’epoca e che indietro in ogni caso non si torna.

Fermo restando quanto ha fatto oggetto delle mie precedenti relazioni, percorreremo le varie ripartizioni focalizzando l’attività svolta e le iniziative concretizzate nel corso di questo semestre dai vari assessorati:

Urbanistica e Territorio

L’assetto territoriale del nostro comune ha condizionato ed imposto all’amministrazione interventi mirati al controllo e alla salvaguardia dal degrado che lo sviluppo edilizio abusivo ha determinato.

Oggi il nostro paese non ha necessità di espandersi, ma di un razionale riordino e di un recupero dell’esistente un’importante e non trascurabile occasione che può essere una concreta possibilità di sviluppo economico-occupazionale.

L'attività della Commissione edilizia nel 1° semestre ha permesso di avviare in maniera spedita l'esamina delle pratiche e istanze di sanatoria, mentre per quanto riguarda l'esamina dei nuovi progetti i tempi sono stati ridotti entro i limiti previsti dalla vigente normativa in tema di silenzio assenso.

L'operato della C.E.C. ha posto il cittadino-costruttore nella situazione di piena legalità e ciò, in maniera automatica, ha significato circoscrivere l'abusivismo edilizio e ridare fiducia alle istituzioni.

Il Piano Regolatore Generale ormai è in dirittura d'arrivo ed il Commissario ad acta ci ha dato ampie assicurazioni che sarà adottato entro il terzo trimestre del c.a.

Pubblica Igiene e Sanità

In questo settore, pur ribadendo l'insufficienza di personale addetto ai servizi di raccolta dei R.S.U. e relativi mezzi e attrezzature idonee, notevole è stato l'impegno dell'amministrazione comunale ed oggi possiamo affermare che il nostro è un paese sostanzialmente pulito.

Grazie anche ad un contributo straordinario erogatici dall'Assessorato Regionale alla Sanità, con un cadenzato calendario si è provveduto alla completa disinfestazione e derattizzazione del centro abitato, alla pulizia e dissebamento di spazi del centro urbano, alla demolizione e pulizia di case pericolanti ed inoltre si è provveduto a far rimuovere nell'ambito del territorio comunale carcasse di veicoli o ltri materiali ferrosi di vario genere.

Verde Pubblico

Il potenziamento delle aree destinate a verde è compito primario dell'amministrazione, già sono in corso le progettazioni per far rivivere e renderla fruibile alla cittadinanza, l'area verde della villa comunale, area che sarà arricchita con attrezzature e giochi che permetteranno ai piccoli di poter trascorrere ore gioiose al lontano dai pericoli del traffico motorizzato.

Notevole impegno e stato profuso, con la collaborazione dei giovani ex-art. 23, per la manutenzione e la pulizia di tutte le aree verdi.

Viabilità Interna ed Esterna

A distanza di due anni dal mio insediamento, l'amministrazione comunale ha dato sicuramente segnali in questo settore più che positivi.

Avevamo ereditato una situazione di viabilità interna disastrosa, oggi a distanza di un biennio possiamo affermare che S. Elisabetta, eccetto che qualche rarissimo caso nelle zone periferiche, possiede un'ottima rete stradale interna, 11 cantieri lavoro e 2 manutenzioni straordinarie hanno permesso la completa manutenzione di oltre 50 strade interne.

Per quanto riguarda la viabilità esterna e rurale attualmente è stato ultimato il cantiere lavoro di contrada Margi Paolino, mentre sono in progettazione la manutenzione di strade rurali che contiamo di ultimare nell'ambito di questo esercizio finanziario (si precisa che tutte le risorse di bilancio previste in capitolo saranno impegnate per manutenzioni della rete stradale rurale).

Servizi Sociali

Notevole ed apprezzata dagli assistiti è stata l'attività dell'amministrazione in questo settore.

Nel campo dei servizi sociali l'amministrazione ha cercato di superare la cultura dell'assistenzialismo, per consentire un più valido espletamento di tutti i servizi che assicurino, agli anziani assistiti, solo la valorizzazione dell'uomo evitandone l'isolamento.

Ma ecco in sintesi, il riepilogo dei servizi di maggiore rilevanza erogati:

Assistenza Domiciliare Anziani

Complessivamente sono assistite n. 100 persone così suddivise:

- n. 91 persone - Aiuto domestico;
- n. 80 persone - Sostegno morale e psicologico;

- n. 3 persone - Cura della persona;
- n. 25 persone - Assistenza Infermieristica.

Trasporto handicappati

- n. 3 giovani al centro di fisioterapia A.I.A.S.

Occupazione e Lavori Pubblici

In questo settore l'amministrazione comunale non è stata spettatrice, le difficoltà, le vicende umane e a volte la disperazione dei cittadini in cerca di occupazione ci hanno toccato e chiamati in causa.

Abbiamo agito per imprimere una direzione favorevole alle attese dei lavoratori alle urgenze del nostro paese.

In questo semestre si sono conclusi i lavori degli ultimi cantieri lavoro che hanno impegnato oltre 50 persone nel periodo gennaio/maggio, e già l'amministrazione ha presentato istanza presso l'Assessorato regionale al lavoro per il finanziamento di altri sei cantieri lavoro che permetteranno entro il c.a. di dare occupazione ad oltre 100 persone tra operai, manodopera specializzata ed istruttori.

In tema di grandi opere pubbliche ci siamo dovuti scontrare con una burocrazia e procedure farraginose che contribuiscono, insieme a problemi amministrativi nell'affidamento degli incarichi progettuali e contenziosi ereditati da altre amministrazioni precedenti, a far ritardare lavori per circa 6 miliardi.

Lavori che prevediamo di appaltare e decollare, in parte, entro fine anno e che daranno occupazione e sollievo economico alla nostra imprenditoria locale.

Ma non solo in questo compito "Istituzionale" l'amministrazione si è impegnata. Oggi, più che in passato, è importante creare ed inculcare nei giovani una nuova mentalità, una mentalità che non sia assistenzialistica o condizionata al "posto di lavoro fisso", o fermarsi al "cantiere lavoro" che sicuramente non risolverà il problema, ma una mentalità che sia capace di inventarsi un lavoro, di non arrendersi

di fronte alle difficoltà, di industriarsi, di prendere iniziative, di cercare nuove idee e concretizzarle, provare e riprovare.

L'attuale tipo di mentalità diffusa nel nostro ambiente ha portato i nostri giovani a tralasciare tutte quelle occasioni occupazionali autonome ed imprenditoriali rendendoli giovani che mirano al posto di lavoro, non al lavoro.

Nella storia della nostra nazione, non era mai successo che così tanti giovani raggiungessero i trentanni senza sapere cosa significa lavoro ed il lavoro è un diritto per eccellenza del cittadino.

In questo semestre con estrema soddisfazione abbiamo raggiunto un accordo con l'Ufficio Provinciale del Lavoro e M.O. per istituire presso il nostro comune lo sportello **"INFORMAGIOVANI"** che informerà settimanalmente i nostri giovani sulle opportunità di lavoro possibili nell'ambito della Regione Siciliana e dell'intero territorio nazionale.

La mia relazione ha voluto essere, essenzialmente il rendiconto di questo difficile semestre, ma sicuramente soddisfacente per i risultati amministrativi ottenuti.

A volte mi sento stanco di combattere tutti i giorni per attacchi inutili e a volte fuori luogo.

A volte nello scoramento, nelle difficoltà, nelle incomprensioni nei modi diversi di pensare mi ha balenato l'idea di mollare tutto e di dedicarmi alla mia famiglia.

Ma poi ci ripenso e vado avanti, per non arrendermi, ma soprattutto perchè non voglio abbandonare chi ha avuto e riposto in me fiducia.

Sarebbe facile andar via, ma mi piacciono le strade irte di difficoltà. C'è più soddisfazione ad affrontarle.

Così la stanchezza va via e si torna a lottare.

Un ringraziamento vada a Voi tutti che con la vostra preziosa collaborazione, i vostri a volte motivati dissensi, condividete con noi, partendo da unità d'intento, la consapevolezza di rendere un servizio alla nostra gente.

IL SINDACO
(Gaetano Catalano)